



**MARIO LIANI**

Numerologia Transpersonal  
www.38uh.com

## **GLI INSEGNAMENTI DI KRYON**

**Kryon canalizzato da Mario Liani**

Il Gruppo di Kryon è il nome che Mario Liani usa per canalizzare l'amorevole energia di Kryon, la quale non rappresenta un'entità sola, ma un gruppo di coscienze superiori di origine angelica che agisce senza individualizzazione ed in assoluta sincronia. Kryon viene canalizzato in varie lingue da diversi portavoce in tutto il mondo. Mario Liani lo fa in lingua spagnola.

### **ATTRAVERSANDO LA SOGLIA DELL'AUTO-VALUTAZIONE**

Canalizzato durante il giorno 11-10-2005

#### **Cari umani**

Il Gruppo di Kryon vi saluta amorevolmente da questo spazio interdimensionale che adesso si dischiude per permettere l'apertura di una breccia grazie alla quale scivoliamo sottilmente con gli insegnamenti che siete abituati a ricevere periodicamente attraverso questo canale.

Cari e care, questo canale si è ritirato per vari mesi. Questo ritiro era necessario affinché potesse favorire la trasformazione di alcuni processi personali che aveva bisogno di affrontare e compiere, per essere guidato in un nuovo stato di preparazione spirituale consono alle energie sottili che dovrà condurre a partire da ora. Questi processi si trovano già sulla linea finale e il nostro portavoce si sente già più rilassato, più tranquillo e in condizioni adeguate per potervi offrire gli insegnamenti che il Gruppo di Kryon desidera trasmettervi con uno spirito di amore e celebrazione.

#### **Il marchio di un Gruppo**

Forse alcuni di voi si stanno chiedendo chi siamo... Noi siamo un gruppo di energie angeliche che agiamo con una impronta o un marchio unificato, dove non abbiamo bisogno di differenziarci dagli altri a livello individuale – come forse pensate che facciamo – dato nel nostro stato di evoluzione non è più necessario separarci. Al contrario, privilegiamo l'Unità di Tutto Ciò che E', poiché ad essa siamo uniti.

Noi includiamo l'energie angeliche di Gabriele, Raffaele e altre – umanamente conosciute o no – in un solo spettro di luce, per dirlo in un altro modo, in un solo tono o frequenza che voi, quelli che lo possono percepire, forse vedete come una massa pulsante luminosa di toni bianchi, verdi e dorati.

Il nostro canale, che è solo uno dei nostri interpreti, ha identificato molto chiaramente l'essenza del gruppo – che emaniamo energeticamente – con un marchio molto

speciale di quell'entità che molti di voi conoscono come Kryon. Quel marchio, per coloro che sono capaci di stare in intima comunione con questa frequenza, è un tono perfettamente identificabile come un "sentire" a livello del centro del cuore alto.

Attraverso il nostro portavoce, che ha captato perfettamente che Kryon non è "una" entità o "un" essere, comprendiamo che è necessario farvi sapere che Kryon è "in realtà" la manifestazione di varie intenzioni in una sola, il canto all'unisono di una melodia che esprime un'armonia così speciale e così singolare, che voi potreste percepire come uno "modo" di Essere, uno stile di gruppo.

Cari Umani, a coloro che sono affezionati alla musica: ricordate il suono così speciale di un certo gruppo musicale tra i vostri preferiti che poi dopo molti anni di vita artistica, si è sciolto a causa della divisione dei suoi membri? Ricordate che nonostante alcuni membri si fossero uniti ad altri che non erano i membri originali, il gruppo non ha mai suonato nello stesso modo? Ovviamente, anche se non abbiamo bisogno di dirvi il perché, per voi è sempre stato ovvio che ognuna delle individualità dei vostri membri, unendosi e fondendosi con altri, produceva un suono molto particolare, uno stile che non era possibile copiare o falsare vero? Quel suono è l'essenza di un gruppo e rappresenta o caratterizza il marchio molto speciale che distingue l'unione di propositi comuni.

Ogni gruppo che agisce con una unione di propositi, che sia umano o angelico, proietta il risultato di quella unione attraverso una coscienza unificata. Nell'intimo di un gruppo musicale, quando cambiano i suoi membri, forse non è facile mantenere quella proiezione, il suono che risulta è il prodotto dell'unione dei talenti unici derivanti dall'impronta individuale umana di ognuno, quella che di solito agisce senza cedere al desiderio di protagonismo.

In cambio, nel profondo di un gruppo non umano che è allineato con la frequenza dell'Unità, non c'è spazio per il regno del protagonismo, ma per il regno della coscienza di gruppo, dove non è importante chi si integra al gruppo, ma "qual'è il proposito o la meta che il gruppo desidera proiettare". E' per questo, che anche se alcuni entrano ed escono, il marchio di quel gruppo sarà sempre lo stesso, il suo tono vibrerà sempre alla stessa frequenza o stile dell'intenzione che esiste nel suo profondo.

Nel vostro mondo terreno, ci sono gruppi politici, scientifici, civili o non governativi che sono stati concepiti in questa modalità, quella nella quale il leader del gruppo non imprime un marchio individuale affinché il gruppo esegua una melodia a suo modo, ma che il vostro leader si ripulisca per condurre il gruppo attraverso alcuni parametri o politiche già stabiliti in anticipo, in questi gruppi non dovrebbe esistere una visione personalizzata del conduttore, ma l'opinione e il consenso di tutto gruppo. E' così che il gruppo esegue le melodie attraverso un modo unico e particolare...

L'energia di gruppo con i criteri che abbiamo esposto, è l'energia che nasce ed emana dai livelli superiori di coscienza, facendo parte della vera motivazione dell'essere che vive sintonizzato nella frequenza dell'Unità, quella che si oppone alla separazione prodotta dall'individualità.

I gruppi umani sono gli specchi di quelli divini. Quando un gruppo di umani si riunisce con un proposito ben definito, inizia a dar luce ad una intenzione spirituale che trascende il solo proposito umano che ha dato il via alla riunione, il gruppo è l'essenza dello spirito di convivenza che dovrebbe motivare tutte le vostre azioni, cari Umani. Lo Spirito di convivenza fa parte dell'insegnamento che vi può condurre ad una

sperimentazione del concetto di unificazione, il concetto dell'Unità. L'unificazione rappresenta il cammino verso la comprensione che Tutti Siamo Uno. Nell'unificazione della coscienza, non c'è posto per la separazione data dall'ego di un protagonismo gratuito.

### **I portavoce del Gruppo**

Kryon è anche un Gruppo che agisce con un proposito unificato, con lineamenti unici e molto speciali, attraverso i quali lo Spirito, la Famiglia alla quale apparteniamo tutti, dona agli umani momenti di riflessione molto specifici, attraverso l'avvicinamento a temi comuni al programma principale del Gruppo e a quello dei suoi portavoce. Infatti, i nostri canali, che sono portavoce che rappresentano il Gruppo, sono autorizzati a toccare temi che sono nell'agenda principale del Gruppo. Ma, visto che si tratta di un lavoro di squadra, è evidente che i nostri portavoce devono cercare di raggiungere la propria maestria, imparando a conciliarla con l'umiltà necessaria per comprendere che non sono portavoce di se stessi, ma di un Gruppo che persegue il raggiungimento di un bene più che elevato per tutti.

Noi siamo il Gruppo di Kryon e usiamo questo nome come manifestazione di un marchio o stile che ci identifica di fronte a voi. Come gruppo e con questo spirito, senza dubbio non sarebbe coerente se ci manifestassimo davanti a voi attraverso un solo portavoce, capiamo che voi convivete nel profondo con un miscuglio di ideologie etniche e geografiche. Quindi, come Gruppo, abbiamo vari portavoce che possono trasmettere i nostri messaggi in diverse lingue e con diversi focus culturali. E' necessario che sia così, visto che le loro differenze geografiche non permetterebbero loro (come di fatto accade) di identificarsi con i vissuti e i bisogni di altre culture estranee alla loro.

I nostri portavoce sono anche membri del Gruppo, ma non confondeteli con una specie di élite diversa dal resto di voi. Loro sono umani come voi, e sono anche – come voi – alla ricerca di risposte che vi aiutino a comprendere – tra le altre cose – perché agiscono come portavoce di un gruppo di esseri intangibili che parlano attraverso i loro pensieri. Piccola responsabilità, vero?

Se ci pensate un po', forse il prezzo che devono pagare di fronte all'umanità è abbastanza alto, al massimo il rischio è che vengano additati come matti, presuntuosi o di usare quella supposta e "auto-assegnata" responsabilità, per raggiungere scopi personali. Abbiamo detto "auto-assegnata", perché davanti agli altri, essi si auto-assegnano il titolo di portavoce dello Spirito.

Ma ora vi chiediamo: se non lo avessero fatto, ossia, se non avessero sentito la chiamata ad assumersi quella responsabilità, credete forse che qualcuno li avrebbe additati? Per caso questo tipo di responsabilità non è sempre auto-selezionata? E' forse qualcosa di diverso da quello che alcuni religiosi chiamerebbero "seguire la chiamata della vocazione spirituale"?

Cari e care, non tutti voi siete pronti a seguire quella chiamata. Riconoscetelo. Il rischio è molto grande, potrebbe provocare una specie di isolamento sociale. Colui che segue una vocazione religiosa o spirituale è visto da voi come qualcuno di "diverso" che transita su di un sentiero che definitivamente è quello di una minoranza.

Senza entrare nei dettagli di chi segue quel cammino, ci interessa precisare che i nostri potenziali portavoce hanno sentito e seguito un tipo di chiamata speciale. Tuttavia,

alcuni che l'hanno sentita, hanno intrapreso un cammino verso ciò che è sconosciuto, mentre altri forse hanno dubitato di se stessi, sentendo paura per le possibili critiche e hanno desistito. E' così semplice, ma... non possiamo giudicarli, cari. Nessuno di loro.

Coloro che hanno seguito la chiamata hanno semplicemente optato per attivare un potenziale che era nei loro contratti, e per questo sono benedetti, così ora stanno scoprendo se stessi in virtù del fatto di aver deciso di fare – alla cieca – un salto nell'abisso. Anche se sembra incredibile, il loro coraggio sta aiutando altri a saltare con piena fiducia sapendo che non gli accadrà nulla. Coloro che non hanno seguito la chiamata, semplicemente hanno optato per rimandare un certo potenziale che era scritto, essi sono venuti a conciliare la loro dualità, quella di essere angeli senza memoria in limitati corpi da umani e questo, cari, è una sfida tutt'altro che facile da assumere e soprattutto, riconoscere che c'era una memoria angelica nei loro corpi.

Grazie a quelli che hanno sentito la chiamata, oggi, ora, siamo qui con voi, cari e care. Grazie ai nostri portavoce, possiamo darvi informazioni dirette riguardo a ciò che accade dall'Altro Lato, riguardo a come stanno le cose tra l'una e l'altra parte e soprattutto, riguardo a come l'essere umano può conciliare entrambe le visioni. Grazie a loro e al lavoro che hanno intrapreso, noi ora possiamo danzare davanti ai vostri occhi e anche attraverso queste lettere che rappresentano il cammino verso il vostro cuore.

Alcuni dei nostri portavoce ci chiamano "partners". Non c'è parola più corretta! Non siamo un Gruppo? Allora: lavoriamo in società! Tutti noi, voi e noi, siamo partners di questa grande impresa chiamata Spirito. Tutti siamo i suoi azionisti. Quindi, lavoriamo per lei e facciamo il meglio che possiamo, in modo impeccabile, per noi stessi e per l'evoluzione degli altri.

### **Maestri di Se Stessi**

I nostri partners, o portavoce – come preferite chiamarli – sono solo alcuni di voi che hanno deciso di fare un lavoro uscendo dall'anonimato. Che siano benedetti tutti loro, coloro che già conoscete e coloro che non si sono ancora manifestati, grazie a tutti loro, possiamo comunicare tra di noi e fare in modo che il Gruppo di cui facciamo parte permanga più spesso in contatto con voi!

Benediteli tutti – anche dopo aver sentito il loro cuore e forse rinnegando il messaggio che trasmettono in modo distorto o contaminato dai loro programmi personali – anche se alcuni di loro non considerano l'esprimere pienamente il nostro messaggio – con tutta l'impeccabilità, maestria o umiltà che il caso richiede – è vero comunque che essi hanno messo in moto l'intenzione necessaria per riuscire a trascendere i loro stessi limiti umani servendo da esempio o da ancora di fronte agli altri... e ciò, credete, è molto di più di quello che noi, come vostre guide, possiamo aspettarci da qualsiasi persona, cari Umani in pieno cammino duale...

Avete mai pensato come questi esseri, i nostri portavoce, hanno dovuto esercitare il loro senso di auto-valutazione per affrontare il viaggio al buio che significa divenire nostri rappresentanti? Avete pensato qualche volta al fatto che prima devono guarire la loro auto-valutazione, in modo che possano servirvi da faro, da ancora o da supporto?

Allora, chi ha fatto da ancora ai nostri portavoce? Chi li ha preparati per accettare così tanta responsabilità? Chi li aiuta a sentire sicurezza nelle ore incerte, in quei momenti dove il dubbio si insinua in loro e umanamente si chiedono se tutto quello che stanno vivendo è un trucco di un ego molto immaginativo e assetato di riconoscimento?

Loro stessi, cari! Sì, loro aiutano se stessi, dato che hanno nella loro profondità, come ognuno di voi, la maestria interiore necessaria per rompere i paradigmi duali, per rompere letteralmente il guscio della dualità che li imprigiona e li limita. Loro hanno rotto il loro stesso guscio! Non c'è nulla di più potente per elevare la propria autostima, che fare ciò che loro hanno fatto: hanno rotto le barriere delle loro stesse limitazioni umane e hanno accettato, senza che nessuno glielo suggerisse o imponesse, che erano destinati a compiere una missione spirituale. Destinati da chi? Dal loro Essere Superiore, dal loro stesso Essere Multidimensionale, da colui che comprende in sé il seme totale divino che ci rende tutti angeli della stessa Famiglia, colui che ha pianificato tutto in sincronia con tutti gli Esseri! Che meraviglia di Piano Divino! Che sincronia maestra!

Ah, miei cari Umani...Capite ora perché i nostri portavoce hanno deciso di uscire dalla calda sicurezza dell'utero di se stessi, dal comodo ripostiglio dell'anonimato e hanno auto-accettato che sono diversi, che sono Maestri di se stessi, che sono Maestri allineati con la Mente Maestra che governa il Piano Divino?

Sono diversi perché hanno accettato il fatto di essere diversi. E' così semplice. Essi sono maestri perché hanno accettato di esserlo e soprattutto, perché hanno accettato di riconoscerlo e perché hanno accettato di praticare, perfezionare e trasmutare la Maestria di Se Stessi... dato che ogni essere umano che è nel cammino duale viene per raggiungere la Maestria di Se Stesso. Essere Maestri di Se Stessi consiste nel riconoscere che la propria divinità si eleva sulla dualità che vi imprigiona e attanaglia nel costante adesso della vostra esperienza terrena.

Il riconoscimento della Maestria di Se Stessi non accade istantaneamente. Si attiva a partire da un processo per mezzo del quale voi per prima cosa avete bisogno di auto-domandarvi nella vostra essenza umana. Riuscendo a farlo, può nascere il giusto potenziale che vi può motivare a intraprendere il vostro viaggio attraverso il cammino dell'auto-valutazione. E questo è il tema centrale della nostra comunicazione...

### **Guarendo dei processi**

Quando un essere umano si trova in un processo personale di ricerca interiore, durante il quale tutto il suo essere è stato scosso a causa degli spasmi vissuti provocati dal bisogno intrinseco e molto comprensibile, di ricapitolare e comprendere tutto quello che ha vissuto in un determinato lasso di tempo, fatto che gli dà una grande necessità di cambiare e di essere "diverso"... è inevitabile che questo essere umano debba diversificare la percezione di se stesso e la sua auto-valutazione.

Quando questo essere inizia a chiedersi cosa sta facendo della sua vita, cosa sta facendo con se stesso e si chiede dove dovrebbe andare, inizia ad aprirsi il potenziale necessario per dar luce al cambiamento. Una parte del suo essere si allinea inconsciamente con il bisogno di comprendere e accettare che il processo per il quale sta passando è perfettamente normale e comprensibile. Ma c'è un'altra parte del vostro essere, cari, che non capisce, che non vuole capire, che non dà valore al processo per il quale state passando. Questo è, di fatto, un vero e proprio processo di pulizia, guarigione, rinnovo e trasmutazione, attraverso il quale l'umano dovrà "rimuovere" tutti i residui e le zavorre di esperienze vissute che sono rimaste agganciate all'insieme dei corpi sottili che fanno parte del vostro essere.

Abbiamo detto "rimuovere", visto che l'umano nel processo dovrà agitare, muovere e muovere con coscienza questi residui, affrontandoli fino a comprendere – prima di staccarsene – perché si sono agganciati al suo essere. Questo processo può risultare sgradevole come cercare di rimuovere vecchie macchie sui vostri vestiti o sui vostri mobili. Quando lo fate, di solito accadono alcune cosette... Il ricordo o la ragione per la quale le macchie si sono prodotte vi copre di vergogna, vero? Dato che dover grattare via le macchie, vi mette di fronte alla ragioni – a volte molto scomode – per le quali si sono prodotte. Può anche succedere che vi chiediate, dopo tanto sfregare macchie che persistono ad andarsene...perché lo state facendo? Forse sarebbe più facile buttare i vestiti macchiati o tappezzare il mobile, che darsi tanto da fare per toglierle... In fondo, non sarà che lo fate con l'idea di "salvare" ciò che è possibile prima di prendere una decisione irrimediabile e drastica come gettare nella spazzatura l'oggetto della vostra considerazione?

Affinché quell'essere umano possa intraprendere favorevolmente il suo processo di trasmutazione, è necessario che ripassi e rimuova, in profondità, le ragioni per cui queste zavorre sono rimaste aggrappate al suo essere. Ha bisogno di confrontarle e processarle prima di prendere la decisione di gettarli, tutto quello che è rimasto attaccato lì, è chiaramente il residuo di quello che non si è potuto processare, di ciò che non si è potuto digerire, e che le accompagna come una specie di difficoltà digestiva o intestinale derivata dalla continua e diaria ingestione di alimenti non ben bilanciati che, al non esser stati processati adeguatamente, hanno creato nel corpo fisico un generale effetto negativo.

Abbiamo fatto questo esempio affinché percepiate che – similmente ad un cibo processato male, gli scontri, le emozioni, le dinamiche di gruppo e tutte le situazioni che affrontate giornalmente senza processarle adeguatamente, tenderanno a lasciare una scia, una zavorra o un disagio che si manifesterà in qualche momento, con la richiesta di aiuto, di un trattamento o con il bisogno che voi le affrontiate con l'obiettivo di guarire voi stessi.

Quando un essere umano si trova in un processo di pulizia, guarigione e trasmutazione, sopraggiungono due aspetti di riflessione fondamentale. Uno di questi è in relazione con l'interrogativo riguardo al perché egli "debba" passare per questo processo che lo "obbliga" – anche se non lo desidera in questo momento – a rivedersi interiormente ("Perché io, perché a me, Dio?"). E l'altro aspetto che sorge è l'interrogativo di quell'essere umano che si fa domande riguardo a tutte le circostanze che, direttamente o indirettamente, lo stanno "forzando" a pulire il suo intorno affinché il suo viaggio possa continuare. Alla fine, questo essere sente che – qualsiasi cosa faccia – non può scappare...

Per la maggioranza dei casi – anche se non in tutti, è ovvio – questo tipo di situazioni, cari Umani, tendono a corrispondere a quelle situazioni limite che voi chiamate comunemente "chiusura di un ciclo". Le chiusure dei cicli sono inerenti a tutti i processi viventi, dato che tutto ciò che vi circonda - voi inclusi – è associato ad un piano ciclico, dove i processi tendono ad essere strutturati in marchi definiti di apprendimento che trascorrono nello stesso modo della vita naturale che governa e manifesta attraverso il passo ritmico e costante del piano ciclico naturale che voi chiamate "le 4 stagioni". Ricordate: "così in alto, come in basso". In virtù del vostro "orologio cosmico personale", quello a cui ognuno di voi è associato, potreste vedervi obbligati ad affrontare ciclicamente certi periodi durante i quali la vita sembra richiedere una specie di resa dei conti, dove vi vedete nel bisogno di affrontare quel processo di revisione con uno spirito di onestà e impeccabilità verso voi stessi. Sapete perché, cari e care?

Perché non potete avere una resa dei conti nè una successiva riconsiderazione, accettazione, guarigione e trasmutazione, se quel processo non lo affrontate dall'impeccabilità della vostra anima, quella che - al di là delle proprie credenze o immediate circostanze - vi obbliga a riconoscere e accettare che in voi stessi esiste a livello evolutivo l'improrogabile bisogno di migliorare o trasmutare qualcosa che nel momento presente non sta funzionando bene.

Come vi abbiamo detto, questo bisogno improrogabile di processare la propria evoluzione personale può nascere da situazioni cicliche che devono essere periodicamente processate o da processi molto specifici - non ciclici - che il vostro Essere Superiore ha programmato per attivare in voi il possibile potenziale dell'evoluzione spirituale.

Qualsiasi cosa facciate, il vostro orologio cosmico vi porterà attraverso quelle circostanze. Qualsiasi cosa pensiate, la vostra coscienza vi farà passare per quel processo durante il quale dovrete affrontare voi stessi, dovrete risolvere aspetti di voi stessi che forse non desideravate affrontare fino a quel momento. Potrà essere molto doloroso, ma senza dubbio sarà necessario.

Perché abbiamo parlato di auto-valutazione all'inizio di questa canalizzazione? "Kryon, tu hai parlato di auto-valutazione ma non hai spiegato perché l'auto-valutazione interviene in questo processo di trasmutazione. Cari Umani, rispondiamo ora a questa domanda che viene formulata nell'interdimensionalità di questo preciso momento.

### **Attraversando la Soglia dell'Auto-valutazione**

L'essere umano, per potersi auto-valutare, ha bisogno di processare e principalmente di comprendere certi aspetti di se stesso. Quando non li comprende, perde il suo senso di auto-valutazione perché si sente incapace di processare risposte soddisfacenti che lo facciano sentire in pace con se stesso. Quando un essere umano non è in grado di processare le proprie domande, si percepisce isolato da se stesso, si percepisce "disinformato da se stesso" ed è per questo che l'auto-valutazione ne risente. Questo è il punto che è in relazione con l'auto-valutazione. Quando vi sentite disinformati su voi stessi, sentite di essere arrivati ad un punto estremo del cammino che si ferma di colpo, nel quale sembra non esserci nessuna possibilità di avanzare o di andare da qualche parte.

Quando sentite ciò che chiamiamo "la disinformazione su se stessi", è perché siete già passati per il cammino delle domande rivolte agli altri, per il cammino della ricerca di risposte attraverso un riflesso altrui, e quando si arriva a questo punto estremo, cosa rimane? Rimane il vuoto o il riconoscimento della propria incapacità di darvi le risposte necessarie a comprendere.

Nell'istante in cui arrivate a questo punto, a quell'incrocio cruciale nelle vostre vite, è lì quando inizia la vera alchimia dentro voi stessi, è quando realmente inizia il vero processo di trasmutazione. In quell'istante, cari, l'essere umano fa - quando riesce ad allinearsi con Tutto Ciò che E' - l'unica cosa che può fare in quel momento che consiste nell'unirsi a Dio, donarsi cuore e Spirito.

Manifestando semplicemente la sua incapacità di provare a comprendere qualcosa che è al di là della sua comprensione umana, o il voler intervenire in qualcosa dove non è possibile farlo o che non si può condurre dalla propria prospettiva, è allora quando egli accetta di cuore che è un essere alla mercé di forze superiori, che donandosi a loro,

esse potrebbero guidarlo – se lo volesse o se lo chiedesse – verso la ricerca delle risposte di cui ha bisogno, ed infine, alla comprensione necessaria per recuperare la valutazione di se stesso.

Per ottenere le risposte dello Spirito, cari, dovete solo imparare a donarvi, a cedere il vostro spazio di protagonista e accettare di restare ad aspettare, in silenzio, ascoltando solo i battiti del vostro cuore. Quando arrivate a questo punto, punto nel quale riconoscete che non c'è più niente da fare che lasciare le proprie preoccupazioni allo Spirito, quello è il momento dove attraversate la soglia, la soglia dove avevate perso l'auto-valutazione, eravate dispiaciuti per voi stessi e non vi rimaneva altro a cui afferrarvi... fino al punto dove non vi aspettate più nulla da voi stessi e dagli altri, un punto a partire dal quale le cose sono come devono essere e voi semplicemente avete deciso di accettarle e adattarvi.

Il passaggio attraverso questa soglia fa parte della costruzione di un vero ponte che vi permette di passare da un punto ad un altro delle vostre vite: da un punto dove siete arrivati con pesanti zavorre, arresi, stanchi e senza speranza... ad un punto nel quale avete deciso di percorrere la vita senza afferrarvi a nulla che non sia il vivere il momento presente e benedirlo costantemente grazie alla celebrazione dell'Adesso che ricrea continuamente le vostre vite.

Cari e care, non sapete quanto amiamo quel momento! Non sapete quanto lo benediciamo, quel momento durante il quale decidete di donarvi allo Spirito e ci permettete, dal nostro spazio interdimensionale, di aiutarvi a fare miracoli nelle vostre vite! Cari, non sapete quanta allegria sentiamo nel darvi questa informazione attraverso il nostro portavoce, visto che anche questo canale è dovuto passare recentemente per circostanze simili a quelle che vi stiamo descrivendo, durante le quali ha dovuto attraversare la sua soglia nel modo giusto, nel modo che speravamo.

Lo Spirito celebra e benedice qualsiasi essere umano che passa per la soglia del cambiamento e della trasformazione, visto che quell'essere umano, grazie a quella esperienza, ha la grande opportunità di affrontare aspetti di se stesso che in altri modi passerebbero inosservati o che egli cercherebbe di evitare per non affrontare aspetti scomodi di sé.

Parliamo di auto-valutazione, cari, perché quando l'essere umano attraversa quella soglia dandosi il permesso per lasciare indietro le sue zavorre, staccarsi da tutto, aprirsi al cambio e saltare verso l'inatteso, significa che quell'essere ha deciso di issare la sua vele e navigare nel senso del mutevole flusso del vento della vita e di tutte le esperienze che lo attendono nella matrice di Tutto Ciò che È'. E quella decisione, cari, parla solo dell'umano che alla fine ha recuperato la sua auto-valutazione.

E quando quell'umano recupera la sua auto-valutazione, è capace di volare nella vita così come gli uccelli volano liberi e felici nel cielo, planando dolcemente tra le correnti d'aria, realizzando la più grande impresa di volo che un uccello potrebbe mai realizzare, grazie alla disposizione ad adattarsi e alla fiducia di essere guidato dal flusso del vento.

Umani: lasciatevi trasportare, fluite, permettetevi di essere trasportati dal flusso, evitando di voler controllare troppo le circostanze della vita. Voi potete farlo. Non è necessario avere il controllo assoluto su tutto quello che fate. C'è una buona percentuale di situazioni nelle quali potete e dovete sperimentare il fatto di lasciar andare il controllo. Quando imparate a farlo, il vostro senso dell'auto-valutazione



aumenterà, visto che quel senso dell'auto-valutazione non dipenderà da nessuno se non da voi stessi e dalla vostra incrollabile fede nel Piano Divino. Non è necessario che vi venga spiegato altro, non è necessario che capiate! E' necessario solo essere, sentire e fluire. Fatelo, provatelo, manifestatelo! Chiedete allo Spirito che vi doni quell'esperienza, ma quando lo fate, cari, chiedetelo senza paura, con il cuore aperto.

Quando affrontate una situazione nella quale sembra regnare l'incertezza, donatevi ad essa e divenite suoi amici. Dite all'incertezza: "Oh, cara incertezza, voglio essere tuo amico, voglio essere tua amica, voglio che mi mostri le strade dove normalmente passi e voglio che mi insegni tutto su ciò che temo e che mai chiederei vivendo in modo consapevole, visto che ho sempre avuto paura di quello che accade all'improvviso. Oggi ho deciso di avere fiducia in te perché so che tu, amata incertezza, fai parte del Piano Maestro che fa in modo che tutto ciò che accade nella mia vita abbia un senso appropriato alle circostanze dell'apprendimento che io stesso ho deciso di sperimentare. Amata incertezza, oggi decido di camminare consapevolmente insieme a te, per imparare da te a valorizzare e godere della bellezza dell'imprevisto".

Cari umani, processate, guarite, trasmutate tutto quello che pensate di non aver potuto affrontare consapevolmente in un certo periodo delle vostre vite. Affrontatelo, discernete, analizzatelo, spiegatevi ciò che può essere spiegato, guarite ciò che può essere guarito, abbandonate ciò che deve essere abbandonato e alla fine attraversate la soglia a partire dalla quale non dovete più guardarvi indietro. Guardate avanti, camminate a testa alta e con il cuore leggero, con il sentimento di chi è guidato da una forza potente che mai vi farebbe sperimentare ciò che non potete sopportare. Tutto, assolutamente tutto quello che avete sperimentato e sperimenterete, è stato pianificato saggiamente a livelli superiori dove voi siete i Maestri di voi stessi. In queste alte regioni dello Spirito, avete riesaminato tutte le alternative e avete disegnato tutte le possibili soluzioni. Quindi, camminate sicuri in avanti, quando arriverete nelle situazioni dove manca una soluzione, lì vi staranno aspettando le alternative che avrete pianificato per quel momento, e quello sarà il momento per scegliere le migliori di tutte.

Confidate in voi stessi, perché se confidate in voi stessi, starete confidando nello Spirito, una forza ulteriore o superiore che è al di là della vostra comprensione, chiaramente, ma che vive dentro di voi, che vi alimenta giorno dopo giorno e che rende possibile che possiate realizzare i miracoli giorno per giorno.

Il Gruppo di Kryon in questa opportunità vi benedice amorevolmente e vi ricorda, cari e care, che non è necessario stringervi fisicamente tra le nostre braccia, per manifestare a tutti e ognuno di voi l'amore immenso che la grande Famiglia dello Spirito ha per ognuno di voi. Noi sappiamo chi siete e per questo siete immensamente amati, al di là di qualsiasi espressione o sensazione umana possibile. Vi salutiamo per quanto riguarda il momento di questa comunicazione, ma continuiamo presenti in tutti e in ognuno degli istanti della vostra vita, noi, che facciamo parte di questa grande Famiglia, non vi lasciamo un solo istante.

Il Gruppo di Kryon vi benedice.

**Kryon**

Canalizzato da Mario Liani

Si da la piena e totale autorizzazione per far circolare liberamente il testo sopra scritto ("Attraversando la soglia dell'auto-valutazione" - 11-10-2005 - Kryon canalizzato da Mario Liani), **sempre che venga inviato e divulgato completo, senza essere pubblicato e con i rispettivi diritti d'autore**. Si ricorda gentilmente che l'unico interesse che si ottiene con la divulgazione pubblica di questo ed altri testi simili, è la trasmissione di conoscenze e l'elevazione della coscienza.

**Mario Liani** es Numerólogo profesional y como tal, asesora a personas, grupos y empresas a nivel internacional desde Caracas, Venezuela.

Numerología Transpersonal - Las Enseñanzas de Kryon:  
[www.numerologiatranspersonal.com](http://www.numerologiatranspersonal.com)

Traducción: Chiara Ghidetti - chiaraghidetti@yahoo.it